

ROME, May 29

Italians staged a four-hour general strike this morning following a bombing at an anti-Fascist rally in the northern city of Brescia yesterday. Six persons died in the bombing and scores were injured.

The bombing, one of Italy's worst since World War II and the first calculated violence of this dimension at a political meeting, was denounced by political and labor leaders as the work of extreme rightists whose activities have been under investigation for some time.

The general strike, called by Italy's three major labor unions to demonstrate "indignation and grief" over the attack, involved every sector of the work force except for a few emergency services.

The state radio and television network shut down for four hours, along with stores, civil and government offices and all public transportation. Schools and universities, courtrooms, all entertainment places, and the Milan Stock Exchange, were closed all day.

Newspapers were exempt from the strike because of the necessity to give the most information possible.

Hundreds of thousands of people turned out this morning at anti-Fascist rallies throughout the country. A state television broadcast said about 200,000 people marched in Milan, and more than 100,000 in Turin. The Rome figure was put 'at more than 100,000. Smaller cities reported figures ranging from 10,000 to over 50,000 people.

The demonstrations were not without violent incidents. In Milan, gasoline bombs were hurled at the office of Iberia Air Lines of Spain and a group of youths destroyed a bar frequented by right-wing sympathizers. In several cities the police used tear gas to disperse angry protesters who tried to attack local offices of the neofascist Italian Social Movement National Right Wing, one of Italy's major political parties.

In Rome, an official said that a high-level Government meeting had been called for tomorrow to adopt urgent measures to deal with terrorism.

The police in Brescia meanwhile were investigating the activities of right-wing extremist groups that have been involved in previous acts of violence there. Last night a young doctor, Walter Moretti, was arrested on suspicion of being linked to terrorist actions.

Today Brescia was reported nearly deserted as the city observed the general strike until midnight.

The spot where the bomb exploded has been cordoned on and is piled high with flowers. The city declared three days of mourning. The funerals of the victims are to take place Friday.

Fonte: <https://www.nytimes.com/1974/05/30/archives/italians-stage-4hour-strike-to-protest-bombing-in-which-6-died.html>

ROMA, 29 maggio

Gli italiani hanno indetto uno sciopero generale di quattro ore questa mattina, a seguito di un attentato avvenuto ieri durante una manifestazione antifascista nella città settentrionale di Brescia. Nell'attentato sono morte sei persone e decine sono rimaste ferite.

Il bombardamento, uno dei peggiori in Italia dalla fine della seconda guerra mondiale, e il primo di una premeditata violenza di questa portata durante un incontro politico, è stato denunciato dai leader politici e sindacali come opera di estremisti di destra, le cui attività sono da tempo sotto inchiesta.

Lo sciopero generale, indetto dai tre principali sindacati italiani per dimostrare "indignazione e dolore" per l'attacco, ha coinvolto tutti i settori della forza lavoro ad eccezione di alcuni servizi di emergenza.

Le radio e le televisioni statali sono rimaste spente per quattro ore, così come sono rimasti chiusi i negozi, gli uffici civili e governativi e tutti i trasporti pubblici. Anche le scuole e le università, i tribunali, tutti i luoghi di intrattenimento e la Borsa di Milano sono rimasti chiusi tutto il giorno.

I giornali sono stati dispensati dallo sciopero, vista la necessità di fornire quante più informazioni possibili.

Centinaia di migliaia di persone hanno partecipato questa mattina alle manifestazioni antifasciste in tutto il Paese. Una trasmissione della televisione di Stato ha comunicato che circa 200.000 persone hanno marciato a Milano e più di 100.000 a Torino. La cifra dei manifestanti a Roma si è aggirata intorno ai 100.000. Le città più piccole hanno riportato cifre che vanno dalle 10.000 a oltre 50.000 persone.

Le manifestazioni non sono state prive di incidenti violenti. A Milano, delle bombe molotov sono state lanciate contro la sede della compagnia aerea spagnola Iberia Air Lines e un gruppo di giovani ha distrutto un bar, frequentato da simpatizzanti di destra. In diverse città la polizia ha usato gas lacrimogeni per disperdere i manifestanti infuriati che tentavano di attaccare le sedi locali del Movimento Sociale Italiano Neofascista – Destra Nazionale, uno dei maggiori partiti politici italiani.

A Roma, un funzionario ha annunciato che per la giornata di domani è stata convocata una riunione del governo ad alto livello per adottare misure urgenti per affrontare il terrorismo.

Intanto la polizia di Brescia indaga sulle attività di gruppi estremisti di destra coinvolti in precedenti atti di violenza nel paese. Ieri sera un giovane medico, Walter Moretti, è stato arrestato perché sospettato di essere legato ad associazioni terroristiche.

Oggi Brescia è risultata quasi deserta poiché in città è stato osservato lo sciopero generale fino a mezzanotte.

Il punto in cui è esplosa la bomba è stato trasennato ed è ricoperto di fiori. La città ha dichiarato lutto per tre giorni. I funerali delle vittime si svolgeranno venerdì.